

153.

Allegato A

**DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA  
COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA**

**INDICE**

	PAG.		PAG.
Atti di controllo e di indirizzo .....	3664	<b>Proposta di legge costituzionale</b> (Annunzio)	3663
Commissione parlamentare d'inchiesta sull'attuazione della politica di cooperazione nei paesi in via di sviluppo (Modifica della composizione) .....	3663	<b>Proposte di legge:</b>	
		(Adesione di un deputato) .....	3663
		(Annunzio) .....	3662
Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (Trasmissione di documento) .....	3663	<b>Provvedimenti concernenti amministrazioni locali</b> (Annunzio) .....	3664
Interpellanze ed interrogazioni all'ordine del giorno .....	3655	<b>Richieste ministeriali di parere parlamentare</b> .....	3664
Missioni vevoli nella seduta del 10 marzo 1995 .....	3662	<b>Risoluzione</b> (Deferimento all'Assemblea) .....	3663

N.B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.



*INTERPELLANZE ED INTERROGAZIONI*

---



## A) INTERPELLANZE:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni, per sapere — premesso che:

il 15 dicembre 1994 alle ore 7.45, nella fascia oraria di maggiore ascolto della trasmissione RAI Uno Mattina, condotta da Luca Giurato, tra una rubrica popolare e l'altra, è stato introdotto dal Giurato l'onorevole Mario Segni al quale, nel corso di un'intervista pilotata, è stata data l'opportunità di presentare e promuovere la vendita di un suo libro all'insegna degli attacchi sistematici e gratuiti verso il Governo e in particolare il Presidente del Consiglio Silvio Berlusconi;

la trasmissione non ha alcun carattere politico e pertanto l'introduzione delle critiche di Segni è tanto più subdola in quanto propinata ad un pubblico generalmente spolitizzato e quindi meno preparato a recepire col necessario filtro le velenose invettive di certi politici;

la vicenda in questione è ancor più intollerabile in quanto un servizio pubblico come la RAI, pagato da tutti i cittadini, si mette a servizio di un privato per promuovere un'opera privata, sicuramente non scientifica e obiettiva, che, se l'onorevole Segni voleva promuovere, andava pagata in base a tariffe di mercato e in apposito spazio pubblicitario;

tra l'altro l'episodio si inserisce in un quadro di generale intolleranza e ilarità nei confronti del Governo e del Presidente Berlusconi (basti pensare ad esempio alla

vergognosa aggressione che sistematicamente si mette in atto nella trasmissione Il Laureato);

gli interpellanti ritengono che il Governo dovrebbe assumere iniziative per quanto di competenza in ordine all'episodio specifico (per esempio cessazione immediata di qualunque rapporto della RAI con Giurato) e in generale all'esigenza di garantire la *par condicio* alla RAI tuttora strumentalizzata da gente che cerca di carpire la buona fede dei telespettatori —:

quali siano le valutazioni del Governo in ordine a quanto sopra.

(2-00367) « Nuvoli, Carlesimo, Sigona, Conte, Molinaro, Del Noce, Caccavale, Calleri, Savarese, Massidda, Lazzarini, Lavagnini, Rubino, Mele, Novi, Paleari, Perale, Oberti, Garra, Mastrangeli, Cavanna Scirea, Odorizzi, Mario Masini, Galli, Usiglio ».

(15 dicembre 1994).

La sottoscritta chiede di interpellare il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni, per sapere — premesso che:

il direttore di Radio Rai, Paolo Francia, è intervenuto al Congresso provinciale di Bologna del MSI-AN facendo in quella sede un bilancio della sua esperienza alla guida della radiofonia;

nella stessa sede ha affermato che la radiofonia « è stata egemonizzata dalle

opposizioni » e che « ora stiamo impegnandoci per recuperare spazi di libertà »;

ha teorizzato che « lo sbilanciamento verso il centro-destra della nuova RAI sarebbe solo una normale reazione per riequilibrare il quadro »;

evidenti segnali mettono in rilievo l'intenzione del dottor Francia di avocare a sé gli spazi di informazione giornalistica della radio rispetto ai responsabili delle trasmissioni sia interni che esterni alla struttura RAI —:

se non ritenga che sia incompatibile con la direzione del servizio pubblico della radiofonia intervenire, interrompendo una prassi di neutralità costantemente seguita in precedenza, ad un congresso di partito per illustrare i criteri di una « normalizzazione » dell'ente radiofonico;

se non ritenga del tutto inaccettabile che, con evidenti motivazioni strumentali, si operi per legittimare un'occupazione di fatto di questo segmento della RAI da parte di AN;

se non ritenga di intervenire per censurare questo comportamento e queste intenzioni ed anche per evitare che tali propositi si concretizzino, come tutto lascia ritenere, in una grave violazione della *par condicio* e in una violenta lesione dell'autonomia dei responsabili dei programmi.

(2-00378)

« Bindi ».

(17 gennaio 1995).

#### B) INTERROGAZIONI:

**PROVERA.** — *Al Presidente del Consiglio dei ministri ed al Ministro delle poste e delle telecomunicazioni.*— Per sapere — premesso che:

notizie giornalistiche riferiscono in data odierna (22 giugno 1994) che nell'ambito dell'azienda pubblica radiotelevisiva

continuano le epurazioni di personale non gradito politicamente all'attuale dirigenza della Rai;

il giornalista Piero Vigorelli, autore e conduttore da tre anni di una rubrica quotidiana di grande impegno sociale e di notevole livello di ascolti, si è visto rifiutare il rinnovo del suo contratto dal direttore di Raidue, Giovanni Minoli, per esclusive ragioni politiche;

il predetto Giovanni Minoli ha giustificato tale scelta discriminante con la necessità di utilizzare il personale interno della Rai, lodevole proposito in verità, che tuttavia viene smentito dalla pratica quotidiana;

l'interrogante fa notare che il Direttore di Raidue si è vantato di aver cancellato il contratto di Piero Vigorelli perché « esterno » alla Rai. Ma questo suo lodevole proposito di risparmio aziendale non sembra vero: la trasmissione di Vigorelli verrebbe infatti affidata ad Alessandro Cecchi Paone, anch'egli « esterno » alla Rai e con un contratto superiore al doppio di quello di Vigorelli —:

cosa intenda fare il Governo per ripristinare un rapporto di lavoro interrotto per ragioni politiche;

se sia vero che il Direttore di Raidue continua ad avvalersi della prestazione di personale giornalistico esterno per le diverse edizioni di « Mixer »;

se risponda al vero che questi conduttori giornalistici esterni hanno il privilegio di appartenere alla corrente politica progressista;

se sia vero che da molti anni la rubrica « Mixer » si avvale delle prestazioni (troupe, montaggio, post-produzione) della stessa società in regime di appalto esterno alla Rai;

quale sia la composizione societaria della predetta società di appalto esterno, denominata « Eta Beta » che presta la sua opera non certo gratuita alla rubrica « Mixer »;

se sia vero che la rubrica « Mixer » ha un costo medio di lire trecento milioni a puntata, contro i cinquantacinque milioni della rubrica dell'epurato Piero Vigorelli. (3-00108)

(24 giugno 1994).

PAMPO e ROSITANI. — *Al Ministro delle poste e delle telecomunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

presso la Direzione provinciale P.T. di Brindisi persiste un comportamento di gestione illegale e discriminatorio nei confronti della CISNAL-POSTE;

una disposizione, ancora vigente, prevede che le richieste di permesso sindacale devono essere accolte ancorché non formalizzate;

in particolare, in dispregio dei diritti sindacali, con puntuale, ricorrente arroganza è stata negata la richiesta di permesso sindacale nei confronti dell'operatore di esercizio Virginio Parabita, segretario provinciale della CISNAL-POSTE, richiesta poi concessa solo grazie al tempestivo e determinato intervento del direttore generale ingegner Viviani;

da tutto ciò si evince una volontà pregiudizievole nei confronti della CISNAL da parte del direttore provinciale dottor Bianco —:

quali urgenti e non più differibili provvedimenti intenda assumere il Ministro per riportare alla normalità la gestione della Direzione provinciale di Brindisi, per individuarne i responsabili e, se del caso, disporre nei loro confronti adeguate misure sanzionatorie. (3-00200)

(3 agosto 1994).

LEONI ORSENIGO. — *Al Ministro delle poste e delle telecomunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

secondo il piano editoriale espresso dal Consiglio di Amministrazione della Rai, la terza rete e il suo telegiornale dovrebbero essere connotati da una sensibilità federalista ed europeista, in grado di sintonizzarsi con la complessità delle diverse realtà locali, regionali e culturali che come in un mosaico costituiscono i tasselli della dimensione europea;

nonostante questa affermazioni di intenti, il Tg3 e in particolare l'edizione serale continua ad essere caratterizzato dall'esordio fisso « Buonasera Roma, Buonasera New York », che in qualche modo rappresenta di fatto la negazione della conclamata ispirazione editoriale federalista. Roma e New York assunti a osservatori privilegiati costituiscono di fatto l'aderenza ad un doppio centralismo: quello statalista e quello americanocentrico, che sono l'esatto opposto di una visione federale e europeista. E questo mentre si trasmette poco o nulla su quanto avviene, ad esempio, a Bonn, a Berna o a Parigi —:

se non si ritenga opportuno sollecitare la revisione di questa impostazione, soprattutto alla luce del fatto che le notizie trasmesse dagli Usa riguardano cronache americane di secondo piano che non affrontano minimamente argomenti e temi di reale approfondimento informativo;

se non si ritenga opportuno procedere ad una apertura del Tg3 dalle maggiori capitali europee a cadenza alternata, in maniera di consentire ai telespettatori di sintonizzarsi con quelle problematiche economiche, sociali e culturali che ci riguardano sempre più da vicino, soprattutto alla luce del processo di integrazione europea. (3-00324)

(14 novembre 1994).



*COMUNICAZIONI*

---

**Missioni vavevoli  
nella seduta del 10 marzo 1995.**

Basso, Bellei Trenti, Bonafini, Calvanese, Capitaneo, Chiesa, Danieli, De Angelis, de Ghislanzoni Cardoli, Di Capua, Giugni, Galileo Guidi, Latronico, Musumeci, Parisi, Pepe, Petrelli, Rodeghiero, Sartori, Stroili, Tofani.

**Annuncio di proposte di legge.**

In data 9 marzo 1995 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge dai deputati:

VIETTI ed altri: « Modifica all'articolo 13-bis del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in materia di detraibilità delle spese per la frequenza di corsi di istruzione » (2182);

SCHETTINO: « Nuove norme in materia di personale non docente della scuola » (2183);

MORSELLI: « Modifica all'articolo 2 della legge 25 giugno 1993, n. 206, concernente la nomina del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo » (2184);

POLI BORTONE: « Legge quadro in materia forestale » (2185);

POLI BORTONE: « Riforma del Corpo forestale dello Stato » (2186);

POLI BORTONE: « Interventi urgenti per la lotta contro gli incendi boschivi » (2187);

FILIPPI: « Modifica all'articolo 49 del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, in materia di tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche » (2188);

ROSITANI: « Modifiche all'articolo 2 della legge 25 giugno 1993, n. 206, relativo alla composizione del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo » (2189);

FILIPPI: « Emissione della moneta da lire mille e della banconota da lire cinquecentomila » (2190);

CALZOLAIO ed altri: « Norme per la tutela e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva » (2191);

BASSANINI ed altri: « Norme per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie » (2194);

LANDOLFI: « Modifiche all'articolo 2 della legge 25 giugno 1993, n. 206, relativo alla composizione del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo » (2195);

TORTOLI: « Nuove norme in materia di affidamento dei figli e disciplina dei consultori familiari » (2197);

TORTOLI: « Ordinamento della scuola non statale » (2198);

TORTOLI: « Norme per l'autonomia didattica, organizzativa, finanziaria, di ricerca e sviluppo delle istituzioni scolastiche » (2199);

GAMBALE: « Modifiche ai codici penale e di procedura penale in materia di sospensione dei termini di prescrizione e di misure cautelari » (2200);

SCIACCA ed altri: « Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sui fondi ex GESCAL di cui all'articolo 10 della legge 14 febbraio 1963, n. 60 » (2201);

MAZZETTO: « Istituzione di una casa da gioco nel comune di Montegrotto Terme » (2202).

Saranno stampate e distribuite.

#### **Annuncio di una proposta di legge costituzionale.**

In data 9 marzo 1995 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge costituzionale dal deputato:

PERICU: « Introduzione dell'articolo 11-bis della Costituzione relativo alla partecipazione dell'Italia al processo di unificazione europea » (2196).

Sarà stampata e distribuita.

#### **Adesione di un deputato a proposte di legge.**

Le proposte di legge:

SCOCA: « Modifiche agli articoli 153 e 154 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238 (Ordinamento dello stato civile), in materia di cognome dei figli » (1679) (annunziata nella seduta del 25 novembre 1994);

SCOCA ed altri: « Norme in materia di trasmissione di messaggi pubblicitari in occasione della proiezione di film per ra-

gazzi nelle sale cinematografiche » (1839) (annunziata nella seduta dell'11 gennaio 1995);

sono state successivamente sottoscritte anche dal deputato SACERDOTI.

#### **Deferimento all'Assemblea di una risoluzione.**

Nella seduta del 7 marzo 1995 della X Commissione permanente (Attività produttive) il rappresentante del Governo ha chiesto, a norma del comma 3 dell'articolo 117 del regolamento, che l'Assemblea sia investita della seguente risoluzione riguardante credito agevolato al commercio: PINTO ed altri, n. 7-00220.

#### **Modifica della composizione della Commissione parlamentare d'inchiesta sull'attuazione della politica di cooperazione nei paesi in via di sviluppo.**

In data 8 marzo 1995 il Presidente della Camera ha chiamato a far parte della Commissione parlamentare d'inchiesta sull'attuazione della politica di cooperazione nei paesi in via di sviluppo il deputato Riccardo CANESI, in sostituzione del deputato Sergio DE JULIO, dimissionario.

#### **Trasmissione dal Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro.**

Il Presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL), con lettera in data 1° marzo 1995, ha trasmesso il testo di Valutazioni e proposte su « Una nuova disciplina dell'orario di apertura dei negozi e degli esercizi di vendita al dettaglio », approvato dall'Assemblea di quel Consesso nella seduta del 1° marzo 1995.

Questa documentazione sarà trasmessa alla Commissione competente.

### **Richieste ministeriali di parere parlamentare.**

Il Presidente del Consiglio dei ministri ha inviato, a' termini dell'articolo 1 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, le richieste di parere parlamentare sulle proposte di nomina dell'avvocato Aldo Francone a presidente dell'Ente nazionale previdenza assistenza impiegati agricoltura (ENPAIA) e del signor Moreno Gori a presidente dell'Ente nazionale assistenza agenti e rappresentanti di Commercio (ENASARCO).

Tali richieste, a' termini del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, sono deferite alla XI Commissione permanente (Lavoro).

### **Annunzio di provvedimenti concernenti amministrazioni locali.**

Il ministro dell'interno, con lettere in data 4 e 7 marzo 1995, in adempimento a quanto prescritto dall'articolo 39, comma 6, della legge 8 giugno 1990, n. 142, ha comunicato gli estremi dei decreti del Presidente della Repubblica concernenti lo scioglimento dei consigli comunali di Magliano Vetere (Salerno), Ruvo del Monte

(Potenza), Montecalvo Irpino (Avellino), Città Sant'Angelo (Pescara), Sant'Egidio del Monte Albino (Salerno), Lecce, Montecatini Terme (Pistoia), Tricesimo (Udine), Acciano (L'Aquila), Putignano (Bari), Capadocia (L'Aquila), Venafro (Isernia), Montegrino Valtravaglia (Varese), Martinengo (Bergamo), Castagnaro (Verona), Erchie (Brindisi), Ranco (Varese), Atella (Potenza), Campochiaro (Campobasso), Casapulla (Caserta), Trevico (Avellino), Amantea (Cosenza), Macchia d'Isernia (Isernia), Villa Castelli (Brindisi), San Severo (Foggia), Campagna (Salerno), Civita Castellana (Viterbo), Dolzago (Como), Senise (Potenza), San Roberto (Reggio Calabria), Pietravairano (Caserta), Veroli (Frosinone), Racale (Lecce), Salve (Lecce), Sant'Omero (Teramo) e di Busto Garolfo (Milano).

Questa documentazione è depositata negli uffici del Segretario generale a disposizione degli onorevoli deputati.

### **Atti di controllo e di indirizzo.**

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.